

All. B) delibera Consiglio di Quartiere della seduta del 12.5.22

Criteri per l'assegnazione in uso negli spazi degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche del Quartiere Santo Stefano.

1- TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI E ATTIVITA' CONSENTITE

1. Gli impianti del Quartiere sono assegnati rispettando la tipologia di attività alla quale sono destinati, tipologia desumibile dall'elenco allegato A.
2. Specifiche discipline non in elenco possono essere autorizzate dal Quartiere, solo se compatibili con le caratteristiche dell'impianto.

2- DURATA E DECORRENZA DELLE ASSEGNAZIONI

1. In riferimento all'art.8 comma 5 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di quartiere, la durata dell'assegnazione ha validità limitatamente alla stagione sportiva per cui viene rilasciata.

La stagione sportiva inizia generalmente a settembre/ottobre e termina a maggio/giugno.

In particolare negli impianti del Quartiere, le assegnazioni annuali decorrono di norma:

1. negli impianti sportivi comunali (G.Bernardi e A. Baratti) da settembre a giugno, secondo il calendario concordato con i relativi gestori.
2. nelle palestre scolastiche dal 15 settembre, giorno d'inizio dell'anno scolastico indicato nella Delibera di Giunta Regionale 353/2012, al 31 maggio.

Le assegnazioni per lo svolgimento di attività motoria rivolta agli adulti/anziani (ginnastica) e i corsi CAS di avviamento allo sport decorrono, di norma, dal mese di ottobre in tutti gli impianti/palestre, seguendo il calendario annuale.

2. Il calendario di utilizzo dei singoli impianti viene indicato nel relativo bando di assegnazione annuale.

3. Eventuali assegnazioni in deroga al calendario di apertura degli impianti devono essere preventivamente concordate con il Quartiere, sentito il gestore/concessionario d'uso dell'impianto.

3- ASSEGNAZIONE SPAZI

1. Gli spazi negli impianti sportivi vengono assegnati dal Quartiere nelle giornate dal lunedì al venerdì e, nelle giornate di sabato e festivi, limitatamente agli spazi residuali non utilizzati per attività agonistiche assegnate dall'U.I. Sport.

In particolare, il Quartiere assegna in uso gli spazi per:

- allenamenti annuali, di norma dal lunedì al venerdì;
- partite di campionato organizzate da Enti/Federazioni che si svolgono dal lunedì al venerdì negli *impianti sportivi comunali* e partite di campionato in programma dal lunedì al venerdì, sabato e festivi nelle *palestre scolastiche* omologate;
- manifestazioni compatibili con l'impianto.

4- FASCE ORARIE DI UTILIZZO

- 1 In sede di bando le assegnazioni terranno conto delle fasce orarie che nei giorni feriali sono così articolate:

Impianti sportivi comunali

- a) *mattino e prime ore del pomeriggio* (fino alle 15): Scuole, attività motoria anziani (over 65), altri usi sociali
- b) *dalle 15/16,30 alle ore 19/20*: attività rivolte ai giovani, formative ed agonistiche (corsi, allenamento squadre under 18)
- c) *dalle ore 19/19,30 alle ore 23/23,30*: attività agonistiche giovanili (over 16), adulti per lo svolgimento di attività agonistica , amatoriale e corsuale.

Palestre scolastiche

- a) *dalle ore 17/17.30 alle ore 19/20*: attività rivolte ai giovani, formative ed agonistiche (corsi, corsi centri CAS, minibasket e minivolley e allenamento squadre giovanili);
- b) *dalle 19/20 alle ore 23/23,30*: attività agonistiche giovanili (over 16), adulti per lo svolgimento di attività agonistica , amatoriale e corsuale.

2. Per l'assegnazione d'uso delle palestre scolastiche comunali occorre fare riferimento al *Protocollo d'intesa P.G.N. 254780 del 20.10.2010, fra Comune di Bologna, Ufficio IX Ambito Territoriale per la Provincia di Bologna dell'Ufficio scolastico regionale per l'E/R e gli Istituti scolastici statali di Bologna del ciclo primario*. Pertanto, annualmente, l'orario di utilizzo delle palestre scolastiche può subire variazioni in relazione alle effettiva disponibilità comunicata dalla Direzione dell'Istituto Scolastico a cui la palestra è annessa. L'utilizzo delle palestre Isart annesse al Liceo Artistico Arcangeli è subordinata all'assenso del relativo Consiglio d'Istituto ed è disciplinato dalla convenzione tra Comune e Città Metropolitana di Bologna.

3. Il Quartiere può riservarsi, in sede di bando, l'uso di fasce orarie e spazi da utilizzare per lo svolgimento di attività sportive organizzate direttamente dai propri servizi o da Enti e Associazioni senza fini di lucro, in attuazioni di specifiche finalità sociali, assistenziali, educative rientranti nel Programma delle Attività del quartiere e per le quali è richiesto l'uso di strutture sportive.

5- TURNI ASSEGNABILI: QUANTITA' E DURATA

1. In occasione delle assegnazioni annuali, alle società sportive richiedenti potrà essere concesso un numero massimo di **due turni settimanali** per ogni squadra o corso organizzato, salvo diversa disponibilità;

2. Nel caso lo stesso soggetto faccia richiesta per un numero superiore di turni rispetto a quanto previsto al comma 1, verranno assegnati i primi due turni settimanali richiesti.

3. Ad ogni singola società verrà assegnato **fino ad un max del 75%** per gli impianti all'aperto e **50% per le palestre** dei turni di utilizzo disponibili in ogni impianto nelle singole fasce orarie previste. Successivamente dopo l'analisi di tutte le richieste, solo se rimarranno turni liberi, verranno soddisfatte le ulteriori richieste di una stessa società.

4. I turni di allenamento nelle palestre e nei campi da calcio avranno la durata di **1 ora o 1.30** ora, a partire dall'orario di inizio delle attività . Le assegnazioni verranno effettuate in modo tale che non ci siano frazioni di ora libere tra un turno e quello successivo. A tal fine il Quartiere si riserva la facoltà di apportare modifiche agli orari richiesti non compatibili con i turni previsti nell'impianto.

5. In caso di partita giocata in sostituzione di un turno di allenamento, la durata della partita coinciderà di norma con il turno assegnato. Eventuali anticipazioni o slittamenti in turni precedenti o successivi assegnati ad altra società dovranno essere concordati con gli interessati e comunicati per iscritto al gestore/concessionario d'uso e al Quartiere.

E' fatto comunque d'obbligo all'assegnatario comunicare al Quartiere, oltre che al gestore/concessionario d'uso, la variazione da allenamento a gara, entro il mese in cui è

avvenuta, pena la non assegnazione alla Società/Gruppo/Associazione del medesimo turno d'allenamento nell'anno sportivo successivo.

6. Nelle palestre scolastiche i primi due turni sono riservati all'attività giovanile.

7. L'impianto palestra Moratello del Centro sportivo Bernardi dalle ore 15 alle ore 19/20 (fascia giovanile) potrà essere suddiviso in due campi da gioco (metà campo), se ciò è compatibile con l'attività svolta.

8. Nel campo da calcio Bernardi 2 ogni singolo turno potrà essere anche utilizzato da due squadre/società che usufruiranno di metà campo.

6- PROCEDURE PER LA RICHIESTA DEGLI SPAZI

1. Le domande di assegnazione vengono presentate al Quartiere competente per territorio secondo le modalità e i termini previsti nei relativi bandi annuali per l'assegnazione in uso degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche in orario extrascolastico.

2. Il Direttore, al fine delle assegnazioni annuali, valuta le domande presentate nei termini prestabiliti sulla base del Regolamento e dei presenti criteri integrativi, applicando i subcriteri di priorità di cui all'art.9 comma 2.

3. Le domande presentate oltre i termini del bando, a fase istruttoria ancora aperta, verranno valutate sulla base del Regolamento e dei criteri integrativi, tenendo conto dei subcriteri di priorità di cui all'art.9 comma 2, e potranno riguardare solamente gli spazi ancora liberi.

4. Le domande di assegnazione verranno soddisfatte tenendo in considerazione, per ogni squadra, il "primo impianto" richiesto e assegnando un massimo di turni 2 alla squadra stessa.

Le richieste alternative ("impianto alternativo") di turni saranno prese in considerazione solo dopo aver attribuito le richieste del "primo impianto" di tutti i richiedenti.

5. Il Direttore, a conclusione della fase istruttoria del procedimento, redige un *prospetto provvisorio* nel quale sono riportati i turni di utilizzo di ogni singolo impianto, e che verrà presentato alle società sportive prima della determina dirigenziale di assegnazione al fine di eventuali aggiustamenti/integrazioni proposti dalle società richiedenti, anche in funzione degli spazi ancora liberi.

6. Eventuali richieste per spazi ancora liberi, presentate al Quartiere dopo la presentazione alle Società Sportive del prospetto provvisorio (domande di integrazione, o nuove domande di assegnazione) saranno istruite sulla base del Regolamento e dei presenti criteri integrativi, tenendo conto dei subcriteri di priorità di cui all'art.9 comma 2.

7. A seguito dell'istruttoria di cui al punto precedente, il Quartiere redige il *prospetto definitivo* che sarà allegato alla determina dirigenziale di assegnazione, e nel quale saranno evidenziati i turni di utilizzo di ciascun impianto sportivo e palestra scolastica del Quartiere per la stagione sportiva in corso.

8. Sarà compito degli uffici competenti aggiornare il *prospetto definitivo* riportante le assegnazioni in uso in corso d'anno e trasmetterlo ai concessionari/gestori affinché siano note le variazioni che intervengono durante la stagione sportiva.

9. Le domande presentate in corso d'anno riguardanti turni non assegnati saranno prese in considerazione secondo l'ordine di arrivo attestato dalla data del Protocollo generale.

7- UTILIZZO DEGLI SPAZI

1. L'assegnatario non può far utilizzare parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso dal Quartiere; la violazione comporta la revoca immediata dell'assegnazione d'uso dello spazio, sulla base del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di quartiere. (art.8, comma 9).
2. Non sono consentiti scambi di turni e rinunce a favore di altre società; la violazione comporta la revoca immediata dell'assegnazione d'uso dello spazio per entrambe le società coinvolte.
3. Qualsiasi variazione che interessi squadre e corsi di una stessa Società va sempre anticipatamente comunicata in forma scritta al Quartiere.
Le variazioni tra squadre di una stessa società, purché nell'ambito della stessa fascia tariffaria (giovani/adulti) saranno registrate nel prospetto delle assegnazioni, ma non comporteranno modifiche ai singoli atti di assegnazione.
4. L'assegnatario sottoscrive per accettazione le condizioni d'uso dello spazio assegnato.

8- RINUNCIA, REVOCA E SOSPENSIONE

1. L'assegnatario è tenuto a dare tempestiva comunicazione al Quartiere, in forma scritta, in caso di rinuncia totale o parziale. Gli spazi residui disponibili saranno assegnati sulla base delle ulteriori domande ricevute.
2. Le rinunce ai turni assegnati prima dell'inizio della stagione sportiva saranno accettate senza penalità:
entro il 15 settembre di ogni anno per l'attività agonistica (iscrizione campionati federali, Enti di promozioni Sportiva, amatoriali);
entro il 15 ottobre per l'attività corsuale (attività motoria varia, avviamento CAS).
Dopo tali date, eventuali rinunce in corso d'anno comporteranno, se formalmente pervenute al quartiere, le seguenti penalità: pagamento dell'intera mensilità in corso e di quella successiva per ogni turno rinunciato.
Delle rinunce effettuate si terrà conto durante la fase istruttoria del bando di assegnazione annuale (applicazione dei sub-criteri): la rinuncia a 1 o 3 turni sarà valutata con un punteggio di -1, la rinuncia a 4 o più turni con -2 punti.
3. Non sono possibili rinunce a frazioni di turni assegnati.
4. Il Quartiere può *sospendere* temporaneamente le assegnazioni in uso per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive, o per cause di forza maggiore (ad esempio per interventi di manutenzione), previa comunicazione al gestore/concessionario d'uso, da effettuarsi, ove le circostanze lo consentano, con anticipo di almeno 15 giorni. I gestori/concessionari d'uso saranno tenuti a dare immediata comunicazione della sospensione agli assegnatari degli impianti/spazi interessati
In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse, il Quartiere sospende le assegnazioni su segnalazione del gestore/concessionario in uso.
5. Per le sospensioni nulla è dovuto né dagli assegnatari, né dal Quartiere.
6. Il Quartiere, in base all'art.10 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere, può dichiarare la *decadenza* delle assegnazioni o non procedere alle

assegnazioni stesse quando rispettivamente gli assegnatari o i richiedenti:

- a) risultino morosi nel pagamento delle tariffe d'uso
- b) abbiano violato le norme del regolamento
- c) abbiano violato le disposizioni integrative adottate dal Quartiere
- d) abbiano arrecato danno alle strutture degli impianti sportivi e non abbiano tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento.

9- CRITERI DI PRIORITA' NELLE ASSEGNAZIONI

1. In base al Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di quartiere, le assegnazioni degli spazi negli impianti sportivi e nelle palestre scolastiche del Quartiere Santo Stefano avverranno, sulla base delle domande presentate, seguendo, in ordine, le priorità sotto elencate:

- a) Società sportive affiliate a Federazioni del CONI, a società affiliate ad enti di promozione sportiva, a Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva ed associazioni iscritte all'elenco comunale delle libere forme associative o ad albi previsti dalla vigente normativa regionale sull'associazionismo;
- b) aggregazioni spontanee di cittadini;
- c) soggetti aventi finalità di lucro.

2. In caso di contemporanea richiesta, da parte di più società sportive, di un medesimo turno, saranno applicati i seguenti **sub criteri di priorità**:

- 1. Società/Gruppi/Associazioni che hanno la sede legale nel Quartiere Santo Stefano o siano - state assegnatarie nell'impianto per almeno 2 anni nel triennio precedente, in assenza di rilievi di cui al punto 8 comma 6.
- 2. Società/Gruppi/Associazioni che svolgono attività a favore della fascia giovanile, limitatamente alle fasce orarie ad essa dedicate.
- 3. Società/Gruppi/Associazioni che nell'anno precedente hanno organizzato negli impianti del Quartiere, per la specifica disciplina richiesta nel turno in oggetto, corsi collettivi o individuali o squadre sportive per attività rivolte a persone con disabilità.
- 4. Società/Gruppi/Associazioni che nell'anno precedente hanno accolto in corsi organizzati negli impianti del Quartiere minori a tariffa gratuita o agevolata e/o inserito adulti in tirocini formativi, su segnalazione del Servizio Sociale Territoriale (SST) e/o del Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) del Quartiere S.Stefano, dell'Azienda USL, di un Istituto Scolastico.
- 5. Società/Gruppi/Associazioni che nell'anno sportivo precedente siano risultate assegnatarie del medesimo turno dell'impianto/palestra per cui presenta la domanda. Al fine dell'applicabilità del presente comma, tenendo conto delle possibili rinunce/integrazioni in corso d'anno, sarà considerata assegnataria la Società/Gruppo/Associazione che ha effettivamente utilizzato quel medesimo turno per **almeno il 60%** della durata della possibile assegnazione annuale.

In fase istruttoria verranno considerati i prerequisiti dichiarati da ciascuno dei richiedenti il medesimo turno di allenamento. Lo spazio sarà assegnato alla Società/Gruppo/Associazione che ha ottenuto il maggior punteggio (numero dei subcriteri di priorità), tenendo conto delle rinunce ai turni assegnati, come indicato nell'art.8. A parità di criteri posseduti, limitatamente agli impianti Valeria Moratello, Bernardi 1 e nelle palestre 1,2 e 3 dell'impianto sportivo Baratti, avrà priorità la società Società/Gruppo/Associazione

che, al momento della domanda dichiara che svolgerà nel medesimo impianto nel quale ha chiesto turni di allenamento, anche partite di campionato. In caso di concorrenza di più squadre per lo stesso spazio iscritte a campionati Federali sarà data priorità alla squadra iscritta a campionati di livello/categoria superiore.

Qualora per uno stesso turno, nonostante l'applicazione dei suddetti subcriteri, vi sia parità di condizioni, si procederà per sorteggio.

3. I requisiti che danno diritto a priorità vanno comprovati all'atto della presentazione della domanda. A tal fine la Società richiedente dovrà allegare specifica documentazione e/o sottoscrivere dichiarazione sostitutiva (autocertificazione) attestante il possesso dei requisiti di cui ai subcriteri di priorità elencati nel presente articolo.

Il Direttore del quartiere approva la modulistica necessaria per l'autocertificazione, unitamente all'Avviso Pubblico.